Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale"

Art. 1
Denominazione del Corso di Studio

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Studio magistrale in "**Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale"** (d'ora in poi **AFCA**), appartenente alla Classe LM-77 delle lauree in Scienze Economico-Aziendali.

Art. 2
Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di Studio magistrale

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio AFCA, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso di Studio AFCA afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (d'ora in poi DISAE) ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso di Studio AFCA è il Consiglio del Corso di studio in "Management, Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale" (Consiglio di CdS).
4. Le competenze delle strutture, in merito all'organizzazione del Corso di Studio magistrale, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso di Studio al fine del rilascio del titolo.

Art. 3
Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il Corso di Studio magistrale è ad accesso non programmato.
2. I requisiti necessari all'accesso del Corso di Studio sono di due tipi: **requisiti curriculari** e **adeguatezza delle conoscenze richieste in ingresso.**
3. Per essere ammessi al Corso di Studio in AFCA è richiesto il possesso di un titolo di laurea delle classi L-18 "Scienze dell'Economia e della Gestione

Aziendale" (ex D.M. 270/04 o delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99), o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (Requisiti curriculari). Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso, è richiesto il possesso di un livello adeguato di conoscenze di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

4. Nel caso di laurea in classi diverse dalla L-18, è necessario, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua inglese, aver conseguito un numero minimo di Crediti Formativi Universitari in determinati Settori Scientifico-Disciplinari pari a:
    a) settori statistico-matematici SECS-S/01 (STAT-01/A) Statistica, SECS-S/03 (STAT-02/A) Statistica Economica, SECS-S/06 (STAT-04/A) Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie, MAT/09 (MATH-06/A) Ricerca operativa, per almeno 12 CFU;
    b) settori economici SECS-P/01 (ECON-01/A) Economia Politica, SECS-P/02 (ECON-02/A) Politica Economica, SECS-P/03 (ECON-03/A) Scienza delle Finanze, SECS-P/06 (ECON-04/A) Economia applicata, SECS-P/12 (STEC-01/B) Storia Economica, per almeno 12 CFU;
    c) settori aziendali SECS-P/07 (ECON-06/A) Economia Aziendale, SECS-P/08 (ECON-07/A) Economia e Gestione dell'Impresa, SECS-P/09 (ECON-09/A) Finanza Aziendale, SECS-P/10 (ECON-08/A) Organizzazione Aziendale, SECS-P/11 (ECON-09/B) Economia degli Intermediari Finanziari), per almeno 33 CFU;
    d) settori giuridici IUS/01 (ECON-09/B) Diritto Privato, IUS/04 (GIUR-02/A) Diritto Commerciale, IUS/07 (GIUR-04/A) Diritto del Lavoro, IUS/09 (GIUR-05/A) Istituzioni di Diritto Pubblico, IUS/12 (GIUR-08/A) Diritto Tributario per almeno 18 CFU, di cui almeno 6 CFU in IUS/04 (GIUR-02/A) Diritto Commerciale;
    e) conoscenza della lingua inglese, francese o spagnola, almeno livello B1.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

5. I **requisiti curriculari** sono verificati tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria pregressa presentata dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione. Per i titoli non rilasciati in Italia, i requisiti sono verificati attraverso la valutazione in termini di durata, crediti acquisiti, contenuto disciplinare. Il titolo di studio rilasciato all'estero deve, in ogni caso,

permettere l'iscrizione a corsi di secondo ciclo nel Paese di riferimento dell'ordinamento in cui è stato rilasciato.

6. L'ammissione alla Laurea Magistrale prevede la valutazione individuale sia dei requisiti curriculari che delle conoscenze richieste in ingresso.
7. Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al corso secondo le seguenti modalità, pubblicizzate nel bando, nel Manifesto degli Studi e sul sito web della Scuola:
    a. i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione;
    b. per i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94 e per i candidati che hanno conseguito un titolo di I livello all'estero, una Commissione (nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici su proposta del Coordinatore del Corso) è incaricata di valutare le conoscenze di base negli ambiti disciplinari del CDS e le competenze in termini di ragionamento critico e logica. Nel corso dei colloqui particolare attenzione sarà dedicata agli studenti provenienti da diverse classi di laurea, da diversi Atenei e agli studenti lavoratori. La data e le modalità del colloquio sono pubblicate periodicamente sul sito della Scuola. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può:
        a) assegnare allo studente un tutor, che di concerto con il Gruppo AQ del Corso di Studio lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale;
        b) suggerire la fruizione, anche tramite la piattaforma eLearning di Ateneo, di materiale didattico di supporto su tematiche di base dei 4 ambito disciplinari del Corso di Studio propedeutiche agli insegnamenti previsti nel piano di studi.

Le lacune si riterranno superate se, al termine della sessione estiva, gli studenti suddetti avranno sostenuto almeno due degli insegnamenti previsti nel piano di studi. In caso negativo, gli studenti saranno convocati per individuare azioni di supporto mirate al miglioramento della preparazione.

Art. 4
Struttura del Corso

1. La durata legale del Corso di Studio AFCA è di due anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3 Il Corso di Studio in AFCA si articola in 12 esami, verifiche per le abilità linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (discussione di un elaborato scritto dal contenuto originale).
4 L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, nel Manifesto degli studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica. Il corso prevede un anno comune e tre curricula al secondo anno: "Amministrazione e Consulenza Aziendale"; "Finanza e Consulenza Aziendale"; "Information systems e consulenza aziendale".
Il percorso formativo del primo anno del Corso di studio, comune ai tre curricula, consente l'acquisizione di conoscenze avanzate in ambito disciplinare aziendale, in ambito economico, in ambito matematico e in ambito giuridico. Il percorso formativo del secondo anno del Corso di studi si differenzia in ragione dei tre diversi curricula.
Il primo curriculum, che si concentra sull'amministrazione e la consulenza aziendale, è focalizzato sulle problematiche che caratterizzano, nelle sue varie e possibili declinazioni, la gestione strategica ed amministrativa dell'azienda, in condizioni ordinarie di gestione ed in concomitanza di operazioni di gestione straordinaria, affrontate avendo riguardo sia ad una prospettiva interna all'azienda che ad una prospettiva esterna alla stessa.
Il secondo curriculum, che si concentra sulla finanza e la consulenza aziendale, è focalizzato, principalmente, sulle problematiche che caratterizzano la gestione strategica aziendale a livello corporate, sulle dinamiche che caratterizzano il mercato dei capitali, tanto nella prospettiva degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari, e sugli elementi che determinano il funzionamento dei mercati in differenti condizioni di concorrenza.
Il terzo curriculum, che si concentra sui sistemi informativi aziendali, è focalizzato sugli aspetti che caratterizzano la progettazione, l'implementazione e la gestione degli information systems, in linea con l'analisi dei principali processi aziendali.

L'articolazione dei curricula è resa pubblica nella SUA-CdS e sul sito web del Corso di Studio.

5 Al momento dell'iscrizione gli studenti optano per il curriculum e possono modificare la propria scelta fino all'inizio del secondo anno.

6 Il Piano degli studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro ed un esame a scelta libera (opzionale).

Art. 5
Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in AFCA, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Art. 6
Piano di studi, insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi, è riportato **nell'Allegato 1** al presente regolamento, e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo. In allegato si riporta anche la matrice di Tuning che descrive il contributo delle singole attività in termini di conoscenze, competenze e capacità.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di Studio contenuto nell'Allegato, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. L'attivazione di convenzioni per il c.d. Double Degree è resa pubblica nella scheda SUA e attraverso il sito di Dipartimento e del Corso di studio.
4. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma c.d. Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.
5. Gli opzionali, eventualmente indicati nel Piani di Studio, sono quelli consigliati come arricchimento dello specifico percorso formativo scelto. Gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di II livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 9. Qualora l'insegnamento/i scelto/i dallo studente

rientri/no nella lista degli insegnamenti consigliati o attivati nel corso di studi l'inserimento nel Piano di studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Studio.

6. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio Corso di Studio ed eccedenti i 120 cfu previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini del calcolo della media.

Art. 7
Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del Corso di Studio in AFCA sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni ed esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in due semestri e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. Il corso di Studio in AFCA, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Studio, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Art. 8
Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.

2. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio.

Art. 9
Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di Studio in AFCA con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta di modifica dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 34, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'iscrizione non a tempo pieno degli studenti.

Art. 10
Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede appelli ordinari, cui possono partecipare tutti gli studenti, e straordinari, riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di un esame. Il numero degli appelli è stabilito dal RDA e i periodi di apertura degli stessi è indicato annualmente nel calendario didattico. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
4. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.

5. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
6. È consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere), programmati dal docente all'interno dei periodi individuati nel calendario didattico, previo coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del Corso di studio.
7. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Art. 11
Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus+.

Art. 12
Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare, sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso di Studio AFCA.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Art. 13
Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente.
2. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note sulla c.d. piattaforma Esse3, dopo aver conseguito 60 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e consegna dell'elaborato è di sei mesi.
3. Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente (relatore). L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di Laurea Magistrale venga elaborata durante il tirocinio svolto presso Aziende o Enti, al Relatore si potrà affiancare un Tutor aziendale. Il Direttore del Dipartimento provvederà all'assegnazione di un Correlatore.
4. La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale deve essere dotato di originalità e può consistere in: un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.
5. Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente saranno definiti nell'ambito del regolamento della Scuola.
6. La commissione, nominata dal Presidente della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza è composta da un minimo di sette e un massimo di undici componenti.
7. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.
8. All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità e complessità degli argomenti trattati;
- Modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento;
- Esposizione e discussione pubblica.

9. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate **nell'Allegato 2**. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
10. La seduta di laurea si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Art. 14
Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un Corso di Studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 30 CFU complessivi per A.A.

Art. 15
Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Studio, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA del corso e nel Manifesto degli studi.

Art. 16
Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza del Corso di Studio, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti

inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Art. 17
Doppia iscrizione (iscrizione contemporanea a due corsi)

Il Corso di Studio applica la normativa vigente e le Linee guida di Ateneo sulla doppia iscrizione emanate con D.R. n. 137 del 10.02.2026, alle quali si rinvia per requisiti, limiti, procedure e modulistica.

- La doppia iscrizione è ammessa nei casi e alle condizioni previste dalle Linee guida di Ateneo, incluse le verifiche di compatibilità (in particolare rispetto a classe di laurea, differenziazione delle attività formative e obblighi di frequenza).
- Il riconoscimento di eventuali attività formative svolte nell'altro corso e gli effetti della doppia iscrizione sulla carriera dello studente sono disciplinati secondo quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo e dal Regolamento didattico di Ateneo, su istanza dell'interessato.

Art. 18
Ambito e termini di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Studio AFCA per l'A.A. 2026- 2027 e seguenti.

ALLEGATO 1
Piano di studi

Corso di Studio in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale" (AFCA) classe LM-77 coorte 2026/2027				
Piano di Studi				
I anno comune				
Denominazione insegnamento	**SSD**	**CFU**	**anno**	**TAF**
ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	1 - A.A. 2026-27	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE	SECS-P/10	9	1 - A.A. 2026-27	affine
COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE	SECS-P/07	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
CORPORATE FINANCE	SECS-P/11	6+3	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
METODI MATEMATICI PER L'AZIENDA E LA FINANZA	SECS-S/06	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito matematico-statitistico gruppo C31
CORPORATE GOVERNANCE	SECS-P/07	9	1 - A.A. 2026-27	affine
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
DIRITTO DEL FINTECH	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ECONOMIA MANAGERIALE	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
Curriculum "Amministrazione e consulenza aziendale"				
STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA	SECS P/07	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
IFRS e ESG REPORTING	SECS P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C12
SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI	SECS-P/03	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo C22
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	SECS P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
Curriculum "Finanza e consulenza aziendale"				
CORPORATE STRATEGY	SECS-P/08	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C12
CONSULENZA FINANZIARIA	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
MERCATI FINANZIARI, RISCHI SISTEMICI E POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ANALISI STRATEGICA PER LE SCELTE ECONOMICHE	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
CORPORATE E INVESTMENT BANKING	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
Curriculum " Information systems e consulenza aziendale"				
INFORMATION SYSTEMS E AUDIT DEI PROCESSI AZIENDALI	SECS-P/07	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
STRATEGIE DI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c12
POLITICA ECONOMICA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo c21
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
STRATEGIC INTELLIGENCE E GOVERNO DELLE AZIENDE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
1 insegnamento a scelta libera		9	2 - A.A. 2027-28	a libera scelta dello studente
Tirocini formativi e di orientamento		3	2 - A.A. 2027-28	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
Prova finale	PROFIN_S	15	2 - A.A. 2027-28	prova finale

ALLEGATO 2
Punteggi prova finale (allegato art.13)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre, ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio; la media si intende approssimata per troncamento	
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di Studio AFCA ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

Corso di Studio Magistrale – *Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale (AFCA)*

Classe di Laurea LM-77

A. Obiettivi formativi

Il corso di Studio Magistrale in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale è un corso specialistico che forma figure manageriali o consulenziali strettamente legate alla funzione amministrazione, finanza e controllo delle aziende. Il corso che propone una specializzazione su una specifica area funzionale aziendale evidenzia, quindi, elevati margini di caratterizzazione, originalità e rilevanza operativa nell'ambito degli obiettivi più generali dei Corsi di Studio della classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali.

Il Corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale ha l'obiettivo di formare esperti capaci di operare all'interno delle aziende di piccole, medie e grandi dimensioni nelle aree dell'amministrazione, pianificazione, controllo, sistemi informativi aziendali, auditing, finanza ovvero consulenti di direzione esterni alle aziende, con specifiche competenze in ambito amministrativo, contabile, finanziario, fiscale, del controllo direzionale e strategico, degli accounting information systems, della revisione aziendale dei controlli interni. Il Corso di laurea mira, in particolare, sviluppare conoscenze e competenze legate alla funzione amministrazione, pianificazione, finanza e controllo in ambito aziendale, alla professione del dottore commercialista e del revisore legale dei conti.

Per raggiungere tali obiettivi il percorso formativo, che ruota intorno ai principali saperi di ambito economico ed economico-aziendale, prevede undici insegnamenti più un insegnamento a scelta libera. Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale (elaborato dal contenuto originale), per un totale di 120 crediti formativi.

Il Corso di laurea, con approccio interdisciplinare di analisi delle aziende e dell'ambiente nel quale esse operano, garantisce l'acquisizione di un insieme di conoscenze e di competenze, volte all'arricchimento al perfezionamento della formazione culturale del laureato di primo livello riguardanti:

- in ambito economico-aziendale, gli assetti istituzionali, strategici e di governance di aziende e reti di aziende, i principi, i sistemi, le tecniche e gli strumenti dell'amministrazione delle aziende nelle fasi di gestione ordinaria e straordinaria, i modelli di pianificazione e controllo economico-finanziario della gestione e i modelli

di misurazione multidimensionale delle performance organizzative, i sistemi informativi aziendali, i processi di audit contabile;
- in ambito economico-generale, la struttura dei mercati e dei settori, le politiche economiche e fiscali aventi rilevanza per la gestione aziendale;
- in ambito giuridico, i profili e i modelli normativi della governance aziendale, le normative sulla comunicazione economico-finanziaria esterna, le regolamentazioni societarie, la finanza delle imprese e degli intermediari finanziari alla luce anche della transizione digitale in atto, pertinenti sia alle fasi ordinarie che straordinarie della vita delle aziende;
- in ambito matematico-statistico, gli strumenti per l'analisi, la formalizzazione e la modellazione delle dinamiche interne ed esterne all'azienda.

Nella prospettiva formativa sopra delineata, il Corso di laurea si articola in tre curricula. Il percorso formativo del primo anno del Corso di studi consente l'acquisizione di conoscenze avanzate in ambito disciplinare aziendale, in ambito economico, in ambito matematico e in ambito giuridico. Il percorso formativo del secondo anno del Corso di studi si differenzia in ragione dei tre diversi curricula.
Il primo curriculum, che si concentra sull'amministrazione e la consulenza aziendale, è focalizzato sulle problematiche che caratterizzano, nelle sue varie e possibili declinazioni, la gestione strategica ed amministrativa dell'azienda, in condizioni ordinarie di gestione ed in concomitanza di operazioni di gestione straordinaria, affrontate avendo riguardo sia ad una prospettiva interna all'azienda che ad una prospettiva esterna alla stessa. Gli insegnamenti caratterizzanti si concentrano, pertanto, in questo primo curriculum, su discipline riguardanti la strategia e la valutazione d'azienda, su tematiche evolute di accounting – in tema di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato – correlate ai principi contabili internazionali, sulle crisi aziendali e le correlate strategie di turnaround, sui modelli di misurazione delle performance anche nella prospettiva della digitalizzazione, su discipline riguardanti le caratteristiche fondamentali dei sistemi tributari moderni, con particolare riguardo al legame tra integrazione dei mercati e scelte di politica tributaria nazionale e internazionale e sulle discipline riguardanti l'economia della regolamentazione.
Il secondo curriculum, che si concentra sulla finanza e la consulenza aziendale, è focalizzato, principalmente, sulle problematiche che caratterizzano la gestione strategica aziendale a livello corporate, sulle dinamiche che caratterizzano il mercato dei capitali, tanto nella prospettiva degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari, e sugli elementi che determinano il funzionamento dei mercati in differenti condizioni di concorrenza. Gli insegnamenti caratterizzanti si concentrano, pertanto, in questo secondo curriculum, su: discipline riguardanti la corporate strategy; alla luce della transizione digitale e ambientale, su discipline riguardanti la gestione delle

operazioni di investimento nel capitale proprio delle imprese, le caratteristiche dei principali operatori di investment banking e le loro attività, la consulenza finanziaria e le relative scelte di allocazione di capitale.
Il terzo curriculum, che si concentra sui sistemi informativi aziendali, è focalizzato sulle problematiche che caratterizzano la progettazione, l'implementazione e la gestione degli information systems. Gli insegnamenti caratterizzanti si concentrano pertanto su discipline riguardanti l'analisi e l'audit dei processi nel collegamento con gli information systems, la misurazione delle performance anche nella prospettiva della digitalizzazione, l'intelligence a supporto delle decisioni strategiche, su discipline riguardanti l'innovazione anche nella prospettiva della trasformazione digitale, su discipline riguardanti l'analisi delle fonti informative e l'applicazione di metodi economici nel processo decisionale, anche nella prospettiva dei programmi di politica economica dell'informazione e dell'incertezza

B. Profilo professionale del laureato e sbocchi occupazionali

Le figure professionali che il corso si propone di formare sono:
- manager nell'area amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer (CFO), Controller, Responsabile sistemi informativi aziendali, Analista processi aziendali, Internal Auditor);
- dottore commercialista (sezione A dell'Albo Professionale) e revisore legale dei conti;
- consulente direzionale, consulente esterno nell'area Amministrazione, finanza e controllo;
- manager o Consulente finanziario, esperto delle dinamiche manageriali delle aziende (pubbliche e private) e delle combinazioni finanziarie in ottica sia di struttura finanziaria sia di tesoreria, anche con riferimento a scelte di risparmio gestito.

Il neolaureato ha la possibilità di collocarsi nel mercato del lavoro come professionista junior da inserire nella funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende piccole, medie e grandi, e in quelle caratterizzate da un forte orientamento all'innovazione e alla qualità e dall'affermazione in contesti economici e di mercato sovranazionali; negli studi commerciali; nelle società di consulenza e di revisione; nell'organico di intermediari finanziari.
Il laureato potrebbe proseguire il percorso di studi e la specializzazione nell'area amministrazione, finanza e controllo con il Dottorato di Ricerca in "Economics, Management and Accounting" oppure, dopo un'esperienza lavorativa, con il master di II livello "Chief Financial Officer - Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo".

C. Quadro delle attività formative

Il percorso formativo prevede dodici insegnamenti, di cui uno a scelta libera.

Corso di Studio in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale" (AFCA) classe LM-77 coorte 2026/2027				
Piano di Studi				
I anno comune				
Denominazione insegnamento	**SSD**	**CFU**	**anno**	**TAF**
ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	1 - A.A. 2026-27	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE	SECS-P/10	9	1 - A.A. 2026-27	affine
COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE	SECS-P/07	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
CORPORATE FINANCE	SECS-P/11	6+3	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
METODI MATEMATICI PER L'AZIENDA E LA FINANZA	SECS-S/06	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito matematico-statitistico gruppo C31
CORPORATE GOVERNANCE	SECS-P/07	9	1 - A.A. 2026-27	affine
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
DIRITTO DEL FINTECH	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ECONOMIA MANAGERIALE	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
Curriculum "Amministrazione e consulenza aziendale"				
STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA	SECS P/07	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
IFRS e ESG REPORTING	SECS P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C12
SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI	SECS-P/03	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo C22
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	SECS P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
Curriculum "Finanza e consulenza aziendale"				
CORPORATE STRATEGY	SECS-P/08	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C12
CONSULENZA FINANZIARIA	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
MERCATI FINANZIARI, RISCHI SISTEMICI E POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ANALISI STRATEGICA PER LE SCELTE ECONOMICHE	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo C21
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
CORPORATE E INVESTMENT BANKING	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
Curriculum " Information systems e consulenza aziendale"				
INFORMATION SYSTEMS E AUDIT DEI PROCESSI AZIENDALI	SECS-P/07	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
STRATEGIE DI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c12
POLITICA ECONOMICA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico gruppo c21
ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
STRATEGIC INTELLIGENCE E GOVERNO DELLE AZIENDE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027-28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
1 insegnamento a scelta libera		9	2 - A.A. 2027-28	a libera scelta dello studente
Tirocini formativi e di orientamento		3	2 - A.A. 2027-28	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
Prova finale	PROFIN_S	15	2 - A.A. 2027-28	prova finale

Oltre agli eventuali esami opzionali progettati per il corso di studio, gli studenti sono liberi di scegliere come esame a scelta libera un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di II livello dell'Ateneo, sostenibili con un numero di CFU pari a 9, presentando una richiesta all'Ufficio della "Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza".

Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale (elaborato dal contenuto originale), per un totale di 120 crediti formativi.

Sono previsti tre curricula, con un primo anno in comune: Amministrazione e Consulenza Aziendale; Finanza e Consulenza Aziendale; Information systems e consulenza aziendale.
Accanto alla didattica tradizionale, lo studente potrà utilizzare il campus eLearning, partecipare a seminari, workshop e testimonianze di professionisti e manager, avvalersi di periodi di stage o di studio all'estero per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Per gli studenti "non a tempo pieno", il quadro delle attività formative è indicato nella tabella seguente. In coerenza con il "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno", lo studente "non a tempo pieno" potrà ottenere nel corso dell'anno fino a un massimo di 34 CFU. Si rimanda al "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno".

	Corso di Studio in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale (AFCA) classe LM77 coorte 2026/2027				
	Piano di Studi				
	I anno comune				
	Denominazione insegnamento	**SSD**	**CFU**	**anno**	**TAF**
1B	ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	1 - A.A. 2026-27	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
1A	ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE	SECS-P/10	9	1 - A.A. 2026-27	affine
1B	COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE	SECS-P/07	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
1A	CORPORATE FINANCE	SECS-P/11	6+3	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
1A	METODI MATEMATICI PER L'AZIENDA E LA FINANZA	SECS-S/06	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito matematico-statitistico gruppo C31
1A	CORPORATE GOVERNANCE	SECS-P/07	9	1 - A.A. 2026-27	affine
	ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
1B	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
1B	DIRITTO DEL FINTECH	IUS/05	9	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito giuridico gruppo C41
	ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
1B	SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
1B	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
1B	ECONOMIA MANAGERIALE	SECS-P/01	6	1 - A.A. 2026-27	caratterizzante ambito economico gruppo C21
	Curriculum "Amministrazione e consulenza aziendale"				
2A	STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA	SECS P/07	9	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
2A	IFRS e ESG REPORTING	SECS P/07	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C12
2B	SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI	SECS-P/03	9	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico gruppo C22
	ESAME IN ALTERNATIVA TRA:	SECS P/07	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
2B	CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
2B	DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C11
	Curriculum "Finanza e consulenza aziendale"				
2A	CORPORATE STRATEGY	SECS-P/08	9	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C12
2A	CONSULENZA FINANZIARIA	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
	ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
2B	MERCATI FINANZIARI, RISCHI SISTEMICI E POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico gruppo C21
2B	ANALISI STRATEGICA PER LE SCELTE ECONOMICHE	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico gruppo C21
	ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
2B	CORPORATE E INVESTMENT BANKING	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
2B	VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
2B	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	SECS-P/11	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito aziendale gruppo C13
	Curriculum " Information systems e consulenza aziendale"				
2A	INFORMATION SYSTEMS E AUDIT DEI PROCESSI AZIENDALI	SECS-P/07	9	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
2B	STRATEGIE DI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c12
2A	POLITICA ECONOMICA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA	SECS-P/02	9	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico gruppo c21
	ESAME IN ALTERNATIVA TRA:				
2B	DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
2B	STRATEGIC INTELLIGENCE E GOVERNO DELLE AZIENDE	SECS-P/07	6	2 - A.A. 2027- 28	caratterizzante ambito economico aziendale gruppo c11
2A/B	1 insegnamento a scelta libera		9	2 - A.A. 2027- 28	a libera scelta dello studente
2B	Tirocini formativi e di orientamento		3	2 - A.A. 2027- 28	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
2B	Prova finale	PROFIN_S	15	2 - A.A. 2027- 28	prova finale

D. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa in materia.
Secondo il dettato del D.M. 270/04 i requisiti necessari all'accesso alle Lauree Magistrali sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione.
I requisiti curriculari fanno riferimento al possesso di una laurea triennale e sono applicabili a laureati presso qualsiasi sede universitaria. In accordo con la normativa, eventuali integrazioni curricolari in termini di CFU dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale; pertanto, non saranno attribuiti debiti formativi.

- Verifica dei requisiti curriculari

Per l'iscrizione è necessario il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero minimo di crediti (78) che fanno riferimento a quattro ambiti disciplinari: quantitativo, economico, aziendale e giuridico.
In particolare, saranno accertate le seguenti conoscenze in ingresso:

a) settori statistico-matematici SECS-S/01 (STAT-01/A) Statistica, SECS-S/03 (STAT-02/A) Statistica Economica, SECS-S/06 (STAT-04/A) Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie, MAT/09 (MATH-06/A) Ricerca operativa), per almeno 12 CFU;
b) settori economici SECS-P/01 (ECON-01/A) Economia Politica, SECS-P/02 (ECON-02/A) Politica Economica, SECS-P/03 (ECON-03/A) Scienza delle Finanze, SECS-P/06 (ECON-04/A) Economia applicata, SECS-P/12 (STEC-01/B) Storia Economica), per almeno 12 CFU;
c) settori aziendali SECS-P/07 (ECON-06/A) Economia Aziendale, SECS-P/08 (ECON-07/A) Economia e Gestione dell'Impresa, SECS-P/09 (ECON-09/A) Finanza Aziendale, SECS-P/10 (ECON-08/A) Organizzazione Aziendale, SECS-P/11 (ECON-09/B) Economia degli Intermediari Finanziari), per almeno 33 CFU;
d) settori giuridici IUS/01 (ECON-09/B) Diritto Privato, IUS/04 (GIUR-02/A) Diritto Commerciale, IUS/07 (GIUR-04/A) Diritto del Lavoro, IUS/09 (GIUR-05/A) Istituzioni di Diritto Pubblico, IUS/12 (GIUR-08/A) Diritto Tributario per almeno 18 CFU, di cui almeno 6 CFU in IUS/04 (GIUR-02/A) Diritto Commerciale;
e) conoscenza della lingua inglese, francese o spagnola, almeno livello B1.

Gli Organi accademici possono prevedere l'istituzione di attività formative precedenti rispetto alla verifica della preparazione individuale. In accordo alla normativa, eventuali integrazioni curricolari in termini di CFU dovranno essere acquisite, con

esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale. Il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 30.

- Verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale

Una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici su proposta del Coordinatore del Corso, si occuperà di esaminare periodicamente il curriculum dei candidati per la valutazione individuale delle conoscenze richieste per l'accesso. Il Coordinatore sceglierà i Docenti da proporre tra quelli afferenti al Corso di Studi.
Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al corso secondo le seguenti modalità, pubblicizzate anche nel bando e sul sito web della Scuola:

a) i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione.
b) per i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94, la Commissione (di cui al paragrafo precedente) provvederà a valutare l'adeguatezza della loro preparazione attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente: un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale; la frequenza, tramite la piattaforma eLearning di Ateneo, di specifici corsi "blended" di formazione su tematiche di base, propedeutiche agli insegnamenti previsti nel piano di studi. Il tutor potrà essere assegnato anche ai candidati che hanno una media superiore a 94 nel caso in cui il loro curriculum evidenzi situazioni peculiari che potrebbero potenzialmente rallentare il percorso formativo dello studente.
c) Le lacune si riterranno superate se, al termine della sessione estiva, gli studenti suddetti avranno sostenuto almeno due degli insegnamenti previsti nel piano di studi. In caso negativo, gli studenti saranno convocati per individuare azioni di supporto mirate al miglioramento della preparazione.

Nel corso dei colloqui particolare attenzione sarà dedicata agli studenti provenienti da diverse classi di laurea, da diversi Atenei e agli studenti lavoratori.
Le procedure di immatricolazione sono rese note nel bando annuale che è pubblicato on line sul sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza.

E. Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è

seguito da un Relatore, il docente della disciplina scelta e da un Correlatore, docente di una disciplina affine.
La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica.
Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.
La Commissione è composta, oltre che dal Relatore, da docenti del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici o docenti del corso di studi, il numero dei componenti è minimo 7. La Commissione è nominata da Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, sentito il Coordinatore.
Il voto base di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto (con esclusione quindi di idoneità conseguite alle abilità, esoneri, riconoscimenti, ecc.), convertita in centodecimi più un punteggio di premialità assegnato sulla base della carriera. Il numero di punti massimo ottenibile dal candidato è pari a 11.
Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.
Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.
All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità e complessità degli argomenti trattati;
- Modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento;
- Esposizione e discussione pubblica.

Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito c.d. Esse3 di Ateneo.

F. Coordinatori, responsabili e rappresentanti

Il Corso di Studi è coordinato dalla Prof.ssa Rita Lamboglia.
L'organo Collegiale di gestione del corso di studio è il Consiglio di Corso di Studio in "Management, Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale".
I membri del Gruppo di gestione AQ del CdS sono i docenti: Rita Lamboglia, Mariafortuna Pietroluongo, Gianluca Risaliti, Diego Rossano, Raffaele Fiume, Rosita Capurro, e il rappresentante degli studenti Alessandro Cola. Il gruppo monitora la qualità del corso, predispone la scheda di monitoraggio, il rapporto di riesame ciclico e le modifiche della scheda SUA-CdS.
Sono, invece, tutor del corso i docenti: Rosita Capurro, Raffaele Fiume, Giuseppe Freni, Rita Lamboglia, Luigi Moschera, Mariafortuna Pietroluongo, Gianluca Risaliti, Diego Rossano, Raffaele Fiume, Gabriele Sampagnaro.

Referenti per l'orientamento e il placement sono i seguenti Docenti: Mariafortuna Pietroluongo, Gianluca Risaliti.
Partecipano ai consigli di corso di studio i rappresentanti eletti dagli studenti: il Dott. Alessandro Cola.
I nomi del coordinatore, dei referenti e dei rappresentanti sono pubblicati anche nella Scheda SUA del Corso, opportunamente aggiornata.

G. Calendario Didattico

Disponibile al link https://siegi.uniparthenope.it/calendari-accademici/

ANNO		PRIMO											SECONDO							SECONDO									SECONDO						
		COMUNE											PERCORSO in "AMMINISTRAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE"							PERCORSO in "FINANZA E CONSULENZA AZIENDALE"									PERCORSO in "INFORMATION SYSTEMS E CONSULENZA AZIENDALE"						
Modulo/Insegnamento		ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE	ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE	CORPORATE FINANCE	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI	DIRITTO DEL FINTECH	COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE	CORPORATE GOVERNANCE	METODI MATEMATICI PER L'AZIENDA E LA FINANZA	SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI	ECONOMIA MANAGERIALE	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST	STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA	IFRS E ESG REPORTING	CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE	DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	SCENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	PROVA FINALE (TESI)	CORPORATE STRATEGY	CONSULENZA FINANZIARIA	CORPORATE E INVESTMENT BANKING	VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	ANALISI STRATEGICA PER LE SCELTE SOCIMONICHE	MERCATI FINANZIARI, RISCHI SISTEMICI E POLITICA ECONOMICA	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	PROVA FINALE (TESI)	INFORMATION SYSTEMS E AUDIT DEI PROCESSI AZIENDALI	STRATEGIE DI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	POLITICA ECONOMICA INCONDIZIONI DI INCERTEZZA	DIGITALIZZAZIONE E MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	STRATEGIC INTELLIGENCE E GOVERNO DELLE AZIENDE	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	PROVA FINALE (TESI)
CFU		6	9	9	9	9	9	9	6	6	6	6	9	6	6	6	9	3	15	9	6	6	6	6	9	9	3	15	9	6	9	6	6	3	15
A. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE	**AREE DI APPRENDIMENTO**	**Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:**																																	
conoscenza e capacità di comprensione di interpretazione complessiva degli assetti istituzionali e di governance, del sistema della comunicazione societaria, dell'assetto finanziario, delle reti e dei network di aziende	AREA AZIENDALE		X				X	X																											
conoscenze comprensione a livello funzionale, con riferimento ai principi, ai modelli e agli strumenti dell'amministrazione aziendale, ai modelli e agli strumenti del controllo interno, ai modelli e agli strumenti della finanza aziendale, alle teorie, ai modelli e agli strumenti dell'organizzazione aziendale	AREA AZIENDALE		X				X	X																											
conoscenza e capacità di comprensione dei modelli di analisi e progettazione dei processi aziendali con particolare riferimento ai processi di gestione ordinaria e straordinaria, ai processi di internal auditing, ai processi di gestione del rischio, ai processi di investimento, di finanziamento e di definizione della struttura finanziaria, ai processi di progettazione intra e inter organizzativa.	AREA AZIENDALE		X				X	X																											
conoscenze e capacità di comprensione dell'analisi strategica	AREA AZIENDALE												X																						
conoscenze e capacità di comprensione della comunicazione finanziaria, con particolare riferimento alle tecniche di formazione di un bilancio, di esercizio e consolidato, secondo i principi contabili interazionali	AREA AZIENDALE													X																					
conoscenze e capacità di comprensione della valutazione d'azienda	AREA AZIENDALE												X																						
conoscenze e capacità di comprensione della gestione della crisi d'impresa e delle strategie di turnaround.	AREA AZIENDALE														X																				
conoscenze e capacità di comprensione della gestione dei più evoluti sistemi e strumenti di misurazione e di controllo delle performance aziendali.	AREA AZIENDALE															X																			
conoscentze e capacità di comprensione di modelli e strumenti riguardanti l'analisi e l'audit dei processi aziendali, a supporto dello sviluppo e del corretto funzionamento degli information systems all'interno di diverse tipologie di organizzazioni	AREA AZIENDALE																												X						
conoscenza e comprensione dei più evoluti sistemi e strumenti di misurazione e di controllo delle performance aziendali nella prospettiva della digitalizzazione.	AREA AZIENDALE																															X			

conoscenza e capacità di comprensione dell'impatto delle innovazioni digitali sulla gestione delle attività di impresa.	AREA AZIENDALE																													X				X		
conoscenze e capacità di comprensione riguardanti il ruolo delle fonti e delle tecnologie informative e di comunicazione nella politica economica ed, in particolare, nella politica industriale.	AREA ECONOMICA																															X				
rafforzata conoscenza di base e comprensione in ambito economico generale e quantitativo, con riferimento ai principali modelli di scelta e valutazione delle attività finanziarie	AREA ECONOMICA								X																											
rafforzata conoscenza di base e comprensione in ambito economico generale e quantitativo, con riferimento ai ai principi fondamentali per analizzare il funzionamento dei mercati che operano sotto differenti condizioni di concorrenza, e per comprendere le motivazioni economiche dei possibili interventi delle autorità preposte alla preservazione della concorrenza su questi mercati	AREA ECONOMICA										X																									
rafforzata conoscenza di base e comprensione in ambito economico generale e quantitativo, con riferimento ai principali elementi di economia manageriale, riguardanti strumenti teorici e pratici utili al fine di implementare scelte manageriali ottimali dati i vincoli che l'impresa si trova ad affrontare (caratteristiche dell'impresa, del mercato in cui essa si trova ad operare e del contesto nazionale ed internazionale).	AREA ECONOMICA									X																										
conoscenze e capacità di comprensione dei sistemi tributari moderni, con particolare riferimento alle modalità applicative dei tributi e alla loro interazione con i mercati internazionali.	AREA ECONOMICA															X																				
conoscenza e capacità di comprensione dei modelli e degli strumenti utilizzati dalle imprese per definire la strategia a livello corporate	AREA AZIENDALE																		X																	
conoscenza e capacità di comprensione del ruolo del consulente finanziario e delle tecniche operative sottostanti di gestione professionale dei portafogli	AREA AZIENDALE																			X																
conoscenza e capacità di comprensione dei principali strumenti di investimento e di indebitamento (obbligazioni ed azioni) utilizzati dalle aziende, sia delle principali tipologie di rischio da esse incontrate	AREA AZIENDALE																						X													
conoscenza e capacità di comprensione dei principali operatori di investment banking e della loro attività, in uno scenario nazionale e internazionale, attraverso la logica di "finanza per l'economia reale"	AREA AZIENDALE																				X															
conoscenza e capacità di comprensione sul funzionamento del mercato del venture capital e del private equity, del processo di investimento e di disinvestimento nelle aziende che richiedono capitali per la crescita.	AREA AZIENDALE																					X														
conoscenze e capacità di comprensione del funzionamento dei mercati che operano sotto differenti condizioni di concorrenza e alle motivazioni di carattere economico all'origine degli interventi delle autorità preposte a preservare la concorrenza nell'ambito di questi mercati	AREA ECONOMICA																							X												

conoscenza e capacità di interpretazione delle dinamiche prevalenti sui mercati monetari e finanziari, individuando le cause determinanti dei fenomeni osservati	AREA ECONOMICA																									X											
conoscenze di base per comprendere e interpretare i profili normativi della governance aziendale, della comunicazione finanziaria e non finanziaria e delle operazioni straordinarie della vita delle aziende	AREA GIURIDICA				X	X																															
conoscenze di base per comprendere e interpretare le norme fondamentali del diritto dell'economia, della regolazione del settore bancario e finanziario, della tutela del risparmiatore-investitore nella prestazione dei servizi finanziari, della disciplina della concorrenza in tema di limitazione di aiuti da parte dei singoli Stati al settore bancario	AREA GIURIDICA				X																																
conoscenze di base per comprendere e interpretare il processo evolutivo della disciplina in ambito bancario e finanziario con riguardo al Fintech e, dunque, il ruolo assunto dalle nuove tecnologie nel mercato, la regolazione relativa all'uso di tali strumenti digitali e l'incidenza che essi hanno nel rapporto con la clientela.	AREA GIURIDICA					X																															
rafforzata conoscenza di base e comprensione in ambito quantitativo, con particolare riferimento agli strumenti per l'analisi e la formalizzazione delle dinamiche d'azienda e ambientali e alle metodologie matematico-finanziarie di supporto alle decisioni strategiche delle imprese	AREA STATISTICO MATEMATICA								X																												
scrivere ed interpretare testi di lingua inglese.	AREA GENERICA	X																																			
B. CAPACITÀ APPLICATIVE		**Acquisizione di competenze applicative con riferimento a:**																																			
analizzare e progettare i modelli di governance e di controllo interno adeguati in rapporto alle caratteristiche di una determinata impresa, nonché la capacità di redigere i principali documenti della governance aziendale	AREA AZIENDALE							X																													
analizzare il profilo rischio-rendimento di singoli titoli e di portafogli di investimenti finanziari	AREA ECONOMICA									X																											
analizzare il funzionamento dei mercati che operano sotto differenti condizioni di concorrenza e comprendere le motivazioni economiche dei possibili interventi delle autorità preposte alla preservazione della concorrenza su questi mercati	AREA ECONOMICA											X																									
analizzare e discutere il comportamento dei consumatori e i mercati in generale; analizzare le pratiche commerciali riguardanti il pricing e la concorrenza; definire e applicare concetti chiave nell'analisi decisionale; comprendere problemi comuni relativi alla gestione e alla proprietà all'interno delle grandi aziende; analizzare con sicurezza diverse strutture di mercato e i risultati di equilibrio in ognuna di esse; formulare analisi critiche dei modelli trattati	AREA ECONOMICA										X																										
analizzare e coordinare in network le attività delle aziende	AREA AZIENDALE		X																																		
analizzare e sviluppare i modelli di comunicazione finanziaria e non finanziaria adatti a singoli casi concreti, progettare, gestire e valutare un'operazione straordinaria	AREA AZIENDALE						X																														
individuare la struttura finanziaria ideale; implementare l'analisi andamentale e dei quozienti, ideali per segnale eventuali criticità e punti di forza aziendale; valutare l'azienda in caso di operazioni di finanza straordinaria	AREA AZIENDALE			X																																	

reperire, interpretare e utilizzare le fonti europee in materia bancaria e finanziaria al contesto dell'impresa	AREA GIURIDICA				X	X																															
Impostare e risolvere problemi relativi alle più comuni operazioni finanziarie e alla scelta fra più progetti economico finanziari.	AREA STATISTICO MATEMATICA								X																												
comprendere e tradurre testi in lingua inglese di carattere economico, interagire in maniera efficace in conversazioni di carattere specialistico	AREA GENERICA	X																																			
predisporre, analizzare criticamente e sottoporre a revisione un bilancio, d'esercizio e consolidato, redatto secondo principi contabili nazionali e internazionali	AREA AZIENDALE												X																								
analizzare, formulare e implementare la strategia aziendale, sviluppare analisi e relazioni di stima relativamente alla valutazione d'azienda	AREA AZIENDALE											X																									
prevedere e gestire le crisi d'impresa, formulare e implementare le più adeguate strategie di turnaround	AREA AZIENDALE													X																							
progettare e gestire sistemi evoluti di misurazione e valutazione delle performance aziendali, anche nella prospettiva della trasformazione digitale	AREA AZIENDALE														X																						
affrontare e risolvere i rischi derivanti da fenomeni di doppia imposizione a livello internazionale e le principali criticità connesse alle politiche di tax planning di imprese che operano in sistemi tributari globalizzati	AREA ECONOMICA															X																					
analizzare, formulare e implementare la strategia aziendale a livello corporate	AREA AZIENDALE																			X																	
valutare gli strumenti finanziari con riferimento alle caratteristiche di rischio e rendimento ed all'impatto nell'ambito di un portafoglio diversificato, ricostruire il processo di investimento nei mercati mobiliari, identificare e quantificare i rischi finanziari a cui sono esposti investimenti, impiegare gli strumenti derivati con finalità di copertura e speculative, selezionare e applicare i modelli di pricing degli strumenti finanziari	AREA AZIENDALE																				X																
identificare le principali problematiche relative agli assetti proprietari e gli strumenti utilizzati per la loro risoluzione	AREA AZIENDALE																					X															
valutare le aziende oggetto di investimento, rispetto al profilo industriale (business plan) e al profilo economico e finanziario (valutazione d'azienda); costruire un documento di presentazione dell'azienda (pitch) e discutere delle principali variabili industriali (mercato di riferimento, prodotti, risorse, canali, partner, etc.), economiche e finanziarie del progetto imprenditoriale (ricavi, costi, margini, flussi di cassa).	AREA AZIENDALE																						X														
definire, misurare e gestire, sia in ottica speculativa che di copertura, il rischio di interesse, il rischio di cambio, il rischio su commodities e rischio equity	AREA AZIENDALE																							X													
progettare interazioni strategiche nei vari contesti economici e riconoscerne gli equilibri	AREA ECONOMICA																								X												
leggere ed analizzare documentazioni e rapporti prodotti da istituzioni finanziarie internazionali	AREA ECONOMIA																									X											

mappare ed esaminare i processi aziendali, controllare il corretto funzionamento dei processi aziendali secondo le metodologie che caratterizzano la gestione dei rischi aziendali	AREA AZIENDALE																												X							
progettare e gestire sistemi evoluti di misurazione e valutazione delle performance aziendali, anche nella prospettiva della trasformazione digitale	AREA AZIENDALE																															X				
sviluppare un processo strutturato di raccolta, analisi, interpretazione e infine comunicazione di dati, informazioni e conoscenze a supporto delle decisioni strategiche	AREA AZIENDALE																																X			
analizzare i processi decisionali e strategici degli attori economici (aziende, individui ed istituzioni pubbliche) in condizioni di incertezza e di informazione incompleta e imperfetta	AREA ECONOMICA																														X					
analizzare e favorire la creazione e diffusione delle innovazioni per la gestione strategica	AREA AZIENDALE																													X						
C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO		**Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:**																																		
analizzare criticamente le variabili aziendali e le diverse opzioni rilevanti per le scelte strategiche, e valutarne le implicazioni per le durevoli condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'azienda mediante strumenti e modelli di carattere contabile, economico, organizzativo, finanziario e matematico-statistico			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			
riuscire a proporre soluzioni rispettando le condizioni di: governance, convenienza, efficienza, efficacia, economicità , sostenibilità , socialità e legislative che devono guidare l'azione delle aziende			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			
D. ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE		**Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:**																																		
comunicare e confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, utilizzando un linguaggio tecnico e un'elevata capacità di espressione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			
sviluppare una comunicazione con un pubblico più ampio di interlocutori non specialisti, utilizzando una terminologia chiara e comprensibile			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			
comunicare in lingua inglese		X																																		
E. CAPACITÀ DI APPRENDERE		**Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:**																																		
capacita di individuare in modo autonomo gli strumenti e le fonti per approfondire e aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche del corso			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			
capacità di apprendimento in lingua inglese dei contributi più avanzati della letteratura sia scientifica che professionale in lingua inglese		X																																		

X: **questa competenza è sviluppata e verificata e fa parte dei risultati dell'apprendimento della unità didattica indicata in colonna.**

I ANNO COMUNE
II ANNO PERCORSO ACA
II ANNO PERCORSO FCA
II ANNO PERCORSO ISCA